# TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

G.E. A.M.P. Cavallaro





ESECUZIONE IMMOBILIARE N°5/2014 R.G.E.





CREDITORE: PLASTIK S.p.A.

DEBITORE:











- RELAZIONE
- **○** GENERALITÀ DELL'ESECUTATO
- ALLEGATI
- PARCELLA COMPETENZE PROFESSIONALI



Ud. 10/06/2019



ASTE

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni





# INDICE

# **RELAZIONE**

1.0	PREMESSA1
2.0	ANTEFATTO
3.0	ACCERTAMENTI E. G. I 3 DIZIARIE
3.1	Provenienza3
3.2	ACCERTAMENTI AMMINISTRATIVI 6
3.2.1	Presso L'U.T.C. 6
3.2.2	Presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio
3.2.3	Presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare
4.0	DESCRIZIONE
4.1	LOTTO 1: FOGLIO DI MAPPA N°13 - PARTT. 237 E 281
4.2	LOTTO 2: FOGLIO DI MAPPA N°6 - PARTT. 282, 284 E 286
5.0	\$TIMA
5.1	Criterio di valutazione
5.2	CALCOLO DEL VALORE VENALE
5.2.1	LOTTO 1: FOGLIO DI MAPPA 13 PARTICELLE 237, 281 E FABBRICATO ABUSIVO 31
5.2.2	LOПО 2: FOGLIO DI MAPPA 6 PARTICELLE 282, 284 E 286
5.3	CALCOLO DEL PREZZO A BASE D'ASTA
6.0	CONCLUSIONI



# ALLEGATI

- Generalità dell'Esecutato
- Verbale di sopralluogo
- Rilievo Fotografico
- Elaborati Grafici
- Ortofoto Satellitare
- Visure Catastali
- Mappe Catastali
- Ispezioni Ipotecarie
- Certificazione di Destinazione d'Uso









IARIE°



# TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

OGGETTO: ESECUZIONE IMMOBILIARE Nº5-2014

Creditore procedente: Plastik S.p.A.

Debitore:



Ill.mo G.E. A. M. P. Cavallaro

#### **RELAZIONE**

ASTE GIUDIZIARIE\*

#### 1.0 PREMESSA

Durante l'udienza del 17/11/2019 il sottoscritto ing. Aldo Galesi, dottore di ricerca iscritto all'Ordine professionale degli Ingegneri della provinciali Catania, veniva nominato CTU nella Esecuzione in oggetto con il mandato di accertare e stimare il compendio immobiliare pignorato, come da ordinanza del 19/06/2014.

Accettato l'incarico, dopo un attento studio degli atti esecutivi allegati al fascicolo d'ufficio e dopo aver effettuato indagini preliminari al fine di individuare l'esatta ubicazione degli immobili pignorati, dava inizio alle operazioni peritali portandosi sui luoghi della procedura per prenderne visione ed effettuare i necessari rilievi. Successivamente, eseguiva indagini presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio – e l'Ufficio Tecnico del comune di Mazzarrone al fine di accertare la proprietà degli immobili e reperire tutte quelle informazioni occorrenti per la stesura





della relazione di stima.





#### 2.0 ANTEFATTO

Con atto di pignoramento immobiliare del 21/01/2014, notificato al debitore in data 23/01/2014 a mezzo raccomandata postale A.R., trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Catania in data 26/02/2014 - Registro Generale 7536 e Registro Particolare 5892 - il creditore procedente pignorava i seguenti immobili:

- ASTE GIUDIZIARIE®
- piena proprietà, dell'immobile sito in Mazzarrone (CT), in catasto terreni al foglio 13, particella 237, qualità vigneto, classe 1, della consistenza di 00 ha 77 are 76 ca;
  - piena proprietà, dell'immobile sito in Mazzarrone (CT), in catasto terreni al foglio 13, particella 281, qualità seminativo, classe 2, della consistenza di 01 ha 67 are 64 ca;
  - 3) piena proprietà, dell'immobile sito in Mazzarrone (CT), in catasto terreni al foglio 6, particella 28, qualità seminativo, classe 3, della consistenza di 00 ha 66 are 00 ca;
  - 4) piena proprietà, dell'immobile sito in Mazzarrone (CT), in catasto terreni al foglio 6, particella 284, qualità seminativo, classe 3, della consistenza di 00 ha 69 are 35 ca;
  - 5) piena proprietà, dell'immobile sito in Mazzarrone (CT), in catasto terreni al foglio 6, particella 286, qualità seminativo, classe 3, della consistenza di 00 ha 36 are 20 ca.



Oggi in catasto terreni al **foglio 6** del comune di Mazzarrone (CT) con la **particella 282**, qualità seminativo, classe 3, della consistenza di **00** ha **65** are **25** ca, e **particella 283**, qualità seminativo, classe 3, della consistenza di **00** ha **00** are **75** ca, a seguito di FRAZIONAMENTO del 09/02/1994 protocollo n°CT0268145 in atti dal 09/11/2015 LIBR. 1993/178406 (n°332.1/1994).

ASTE

R



#### 3.0 ACCERTAMENTI

#### 3.1 PROVENIENZA

Gli immobili pignorati risultano per intero di proprietà del debitore ed allo stesso pervenuti a seguito degli atti di CONTINE compravendita dettagliatamente esplicitati nei seguenti quadri sinottici delle provenienze.

Tab. 3.1.a – quadro delle provenienze: unità immobiliare n°1 dell'atto di pignoramento Unità Immobiliare: MAZZARRONE - Fg. 13 - part. 237 Provenienza Catastale: Caltagirone Fg. 317 part. 35/b/d TITOLI DI PROPRIETÀ **SOGGETTI CONTRO SOGGETTI A FAVORE** data anagrafica Atto di COMPRAVENDITA 1/1 25/09/2001 1 6 (Mazzarrone,03/12/1939) 9/03/1999 (Caltagirone, 25/07/1945) 1/1 (Comiso, 20/09/1913) 9/05/1967 (Mazzarrone, 21/02/1950)

ASTE





Tab. 3.1.b – auadro delle provenienze: unità immobiliare n°2 dell'atto di pianoramento

Unità	ı Immobiliare: MAZZARRONE - Fç	g. 13 - part. 281					
Prove	Provenienza Catastale: Caltagirone Fg. 317 part. 35/e						
data	TITOLI DI PROPRIETÀ	SOGGETTI CONTRO SOGGETTI A			DRE		
용	ASTE	anagrafica	quota	anagrafica	quota		
25/09/2001	Atto di COMPRAVENDITA notaio Diego Barone (Chiaramonte Gulfi), Rep.98/50, trascritto alla Conservatoria RR.II. Catania in data 08/10/2001, R.G.36694 R.P.27882		$\frac{\frac{1}{6} + \frac{1}{6} = -\frac{3}{6}}{\frac{1}{6} + \frac{1}{6} + \frac{1}{6} = \frac{3}{6}}$	(R	CHUDIZIARI		
19/03/1999	Atto di COMPRAVENDITA notaio Marcello Zichichi (Ragusa), Rep.29741/2894, trascritto alla Conservatoria RR.II. Catania in data 14/04/1999, R.G.12681 R.P.9498	RIE°	$\frac{1}{6}$ +		ASTE GUDIZIARI		
Z7/07/1992	Denunzia di SUCCESSIONE Uff. Registro Caltagirone Rep.75 Vol.599, trascritta alla Conservatoria dei RR.II. di Catania in data 23/08/1993, R.G.29461 R.P.22348		ASTE	9)	<u> </u>		
19/05/1967	Denunzia di SUCCESSIONE Uff. Registro Caltagirone Rep.31 Vol.348, trascritta alla Conservatoria dei RR.II. di Catania in data 23/09/1968, R.G.31718 R.P.26275	RIE°			$ \begin{array}{ c c } \hline \frac{1}{6} \\ \hline \frac{1}{6} \\ \hline \frac{1}{6} \\ \hline \frac{1}{6} \\ \hline \end{array} $		







	Tab. 3.1.c – quadro delle provenienze: unità immobiliare n°3 dell'atto di pignoramento							
	Unità	Immobiliare: MAZZARRONE	- Fg. 6 - part. 28 (og	gi part. 282 e part. 2	283)			
	Prove	enienza Catastale: Licodia E	Eubea Fg. 92 part. 28					
	data	TITOLI DI PROPRIETÀ	SOGGET	TI CONTRO	SOGGETTI A FA	VORE		
	8	AST	anagrafica	quota	anagrafica	quota		
<b>ASTE</b>	27/11/2002	Atto di COMPRAVENDITA notaio Diego Barone (Chiaramonte Gulfi), Rep.646/339, trascritto alla Conservatoria RR.II. Catania in data 06/12/2002, R.G.45909 R.P.34224		ASTE	PIF °	44UDIZIA	RIE°	
	10/12/1994	Atto di COMPRAVENDITA notaio Filippo Morello (Ispica), trascritto alla Conservatoria RR.II. Catania in data 10/01/1995, R.G.1001 R.P.798	ARIE®	$\frac{(a)}{5} + \frac{2}{15} + \frac{10}{15} = \frac{15}{15}$		ASTE	RIE°	
<b>ASTE</b>	21/01/1984	Atto di DIVISIONE notaio Vincenzo Montemagno (Grammichele), trascritto alla Conservatoria RR.II. Catania in data 13/02/1984, R.G.7535 R.P.6294	• C D4/1913)		RIE°			
<b>ASTE</b> GIUDIZIAR	21/01/1984	(a) quota proveniente deceduto a Vittoria il 19/05/195, R.G.10978  Atto di COMPRAVENDITA notaio Vincenzo Montemagno (Grammichele), trascritto alla Conservatoria RR.II. Catania in data 13/02/1984, R.G.7532 R.P.6291	29/10/1952, trasc			Biagio, in data	RIE°	

ia in data



#### Unità Immobiliare: MAZZARRONE - Fg. 6 - part. 28 (oggi part. 282 e part. 283) Provenienza Catastale: Licodia Eubea Fg. 92 part. 28 **SOGGETTI A FAVORE** TITOLI DI PROPRIETÀ SOGGETTI CONTRO anagrafica quota auota • C 15 (a) quota proveniente da denunzia di SUCCESSIONE fu Biagio,

Tab. 3.1.d – quadro delle provenienze: unità immobiliare n°4 e n°5 dell'atto di pignoramento

Unità Immobiliare: MAZZARRONE - Fg. 6 - part. 284 e part. 286

19/05/195, R.G.10978 R.P.9864

deceduto a Vittoria il 29/10/1952, trascritta alla Co

Provenienza Catastale: Licodia Eubea Fg. 92 part. 284 (ex 89) e Licodia Eubea Fg. 92 part. 286 (ex 77)

₽	TITOLI DI PROPRIETÀ	SOGGETTI CONTRO		SOGGETTI A FAV	ORE
data		anagrafica	quota	anagrafica	quota
27/11/2002	Atto di DONAZIONE notaio Diego Barone (Chiaramonte Gulfi), Rep.647/340, trascritto alla Conservatoria RR.II. Catania in data 06/12/2002, R.G.45910 R.P.34225		1/1		1/1 A G
24/05/1971	Atto di costituzione di DOTE notaio Corrao Melfi Zichichi (Comiso), Rep.18406, trascritto alla Conservatoria RR.II. Catania in data 21/06/1971, R.G.22802 R.P.18389	1)	S1/1 E		1/1

3.2 ACCERTAMENTI AMMINISTRATIVI

3.2.1 Presso I'U.T.C.

I beni pignorati insistono tutti nella zona agricola del territorio del comune di Mazzarrone (Zona E1 – Agricola), precisamente in c/da Leva le particelle 237 e 281 del foglio di mappa nº13 (nell'atto di pignoramento indicate ai nnº 1 e 2) ed in c/da Case di Caccia le



particelle 28 (oggi 282 e 283), 284 e 286 del foglio di mappa n°6 (nell'atto di pignoramento indicate ai nn° 3, 4 e 5).

Sulla particella 281 del foglio di mappa n°13 è stata rilevata, in corso di sopralluogo, la presenza di un vecchio fabbricato, sicuramente ad uso agricolo quale deposito attrezzi; dalla consultazione cartografica e degli archivi dell'ufficio tecnico comunale, nonché dalle caratteristiche costruttive e dalle condizioni generali del fabbricato (vetustà dei materiali da costruzione, stato di conservazione, etc.), si può ipotizzare che l'edificazione di detto immobile sia avvenuta tra gli anni '70/'80 senza alcun titolo concessorio/autorizzativo: occorrerà procedere, pertanto, alla regolarizzazione urbanistica in sanatoria dell'abuso edilizio.

Considerato che l'indice fondiario del lotto su cui è stato edificato il fabbricato è pari a 0,03 m³/m², la sua estensione di 16.764 m² (01 ha 67 are 64 ca) consentirebbe di poter edificare una volumetria di 502,92 m³, superiore a quella abusivamente realizzata pari a 137 m³. Pertanto, è possibile sanare l'abuso edilizio facendo riferimento all'art. 14, comma 1, della LEGGE REGIONALE n°16 del 2016 che prevede l'ottenimento del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi realizzati in conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della domanda, indipendentemente dal periodo di realizzazione dell'abuso, a seguito del pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di

ASTE



costruzione in misura doppia di quello richiesto in caso di edificazione con regolare permesso di costruire.

Il costo da sostenere per la regolarizzazione urbanistica del fabbricato, comprensivo degli oneri concessori (costo di costruzione, oneri di urbanizzazione ed oblazione) e d elle spese tecniche per l'ottenimento del Permesso di Costruire in sanatoria, viene stimato in € 6.000.

Quanto sopra verrà tenuto in considerazione nella formulazione del giusto prezzo a base d'asta da attribuire agli immobili.

3.2.2 Presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio

Catastalmente gli immobili risultano correttamente intestati al UDIZIARIE debitore.

Si precisa che l'unità immobiliare indicata nel verbale di pignoramento con il numero d'ordine "3", in catasto sul foglio 6, particella 28, qualità seminativo, classe 3, della consistenza di 00 ha 66 are 00 ca, oggi è identificata con la particella 282 e la particella 283, qualità seminativo, classe 3, rispettivamente della consistenza di 00 ha 65 are 25 ca ed 00 ha 00 are 75 ca, a s eguito dell'introduzione del FRAZIONAMENTO avvenuto in data 09/02/1994 protocollo n°CT0268145 LIBR. 1993/178406 (n°332.1/1994), riportato in atti a partire dal 09/11/2015, data successiva al verbale di pignoramento immobiliare.

Inoltre, tutte le unità immobiliari hanno negli anni cambiato il loro identificativo catastale, sia per avvenuti frazionamenti che per la



variazione territoriale<sup>2</sup> dovuta all'accorpamento di parte del territorio comunale di Caltagirone con quello di Licodia Eubea per la formazione del comune di Mazzarrone, territorio su cui attualmente insistono le unità immobiliari (vedi le allegate visure storiche catastali).

Nella tabella 3.2.a si riportano gli identificati catastali degli immobili al momento dei trasferimenti di proprietà che sono intercorsi negli °anni, già descritti al paragrafo 3.1.

Tab. 3.2.a – evoluzione degli identificativi catastali

Identificativo attuale	Trasferimento di proprietà		Identificativo alla data del
"Comune di Mazzarrone"			trasferimento
A C.	titolo	data	Λ (
Fg. 13 part. 237	Atto di COMPRAVENDITA	25/09/2001	Mazzarrone, Fg. 13 part. 237
GIUD	Atto di COMPRAVENDITA	19/03/1999	Mazzarrone, Fg. 13 part. 237
	Denunzia di SUCCESSIONE	19/05/1967	Caltagirone, Fg. 317 part. 35/d/b
Fg. 13 part. 281	Atto di COMPRAVENDITA	25/09/2001	Mazzarrone, Fg. 13 part. 281
	Atto di COMPRAVENDITA	19/03/1999	Mazzarrone, Fg. 13 part. 281
	Denunzia di SUCCESSIONE	27/07/1992	Caltagirone, Fg. 317 part. 281
	Denunzia di SUCCESSIONE	19/05/1967	Caltagirone, Fg. 317 part. 35/e
Fg. 6 partt. 282, 283	Atto di COMPRAVENDITA	27/11/2002	Mazzarrone, Fg. 6 part. 28
	Atto di COMPRAVENDITA	10/12/1994	Licodia Eubea, Fg. 92 part. 28
	Atto di DIVISIONE	21/01/1984	Licodia Eubea, Fg. 92 part. 28
	Atto di COMPRAVENDITA	21/01/1984	Licodia Eubea, Fg. 92 part. 28
Fg. 6 partt. 284	Atto di DONAZIONE	27/11/2002	Mazzarrone, Fg. 6 part. 284
	Atto di costituzione di DOTE	24/05/1971	Licodia Eubea, Fg. 92 part. 89
Fg. 6 partt. 286	Atto di DONAZIONE	27/11/2002	Mazzarrone, Fg. 6 part. 286
GILI	Atto di costituzione di DOTE	24/05/1971	Licodia Eubea, Fg. 92 part. 77

Nella tabella 3.2.b si riportano gli attuali identificati catastali degli immobili pignorati e le corrispondenze con quelli indicati nell'atto di pignoramento (vedi paragrafo 2.0).

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> VARIAZIONE TERRITORIALE avvenuta in data 07/05/1976, riportata in atti in data 11/06/1997 per le partt. 281 e 237 del foglio n°13 ed in data 27/05/1997 per le partt. 286, 284 e 28 del foglio n°6.



Tab 32b - aggiornamento deali identificativi catastali

Superficie
00 ha 77 are 76 ca
01 ha 67 are 64 ca
00 ha 65 are 25 ca
00 ha 00 are 75 ca
00 ha 69 are 35 ca
00 ha 36 are 20 ca

Infine, il fabbricato rurale rilevato in corso di sopralluogo sulla particella 281 del foglio di mappa nº13 non risulta essere censito sui registri catastali e tantomeno riportato in mappa. Pertanto, prima della vendita, al fine di poter univocamente identificare l'unità immobiliare da trasferire all'aggiudicatario dell'asta, occorrerà procedere all'aggiornamento degli atti catastali con un costo stimato in € 3.000,00.

3.2.3 Presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare

Dalle indagini eseguite negli uffici dell'Agenzia delle Entrate -SILIDIZIARIE Ufficio Prov. di Catania – risultano su tutti gli immobili pignorati le seguenti trascrizioni/iscrizioni pregiudizievoli:

- ISCRIZIONE CONTRO del 29/11/2012<sup>3</sup>
  - Registro Particolare 4977 Registro Generale 59364
  - ➤ Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI CALTAGIRONE Rep. 1390 del 05/11/2012
  - > IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
  - TRASCRIZIONE CONTRO del 26/02/2014<sup>3</sup>
  - Registro Particolare 5892 Registro Generale 7536
  - > Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI CALTAGIRONE Rep. 116 del 23/01/2014

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Formalità già riportata negli atti del fascicolo d'ufficio

- > ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
- ISCRIZIONE CONTRO del 05/10/2017<sup>4</sup>
  - > Registro Particolare 4910 Registro Generale 37026
  - Pubblico ufficiale RISCOSSIONE SICILIA SPA Rep. 34828/2016 del 25/09/2017 DIZIARIE
  - ➤ IPOTECA LEGALE derivante da IPOTECA LEGALE ART. 77 D.P.R. 602/73

#### **4.0 DESCRIZIONE**

Gli immobili pignorati sono degli appezzamenti di terreno che si configurano in di due distinti fondi agricoli, ricadenti entrambi nel comune di Mazzarrone (CT): quello di contrada "Leva" costituito dalle particelle 237 e 281 de I foglio di mappa n°13 e quello di contrada "Case di Caccia" costituito dalle particelle 282 e 283 (entrambe ex part. 28) e dalle particelle 284 e 286. Si precisa che la part. 283 pur essendo in testa all'esecutato, ed inserita nel verbale di pignoramento in quanto derivata insieme alla part. 283 dalla part. 28, a seguito del frazionamento sopra menzionato (vedi nota

Stante la configurazione delle unità immobiliari pignorate (posizione, viabilità d'accesso, caratteristiche agrarie e servizi presenti) si ritiene un opportuno suddividere il compendio pignorato in due distinti Lotti di vendita, così costituiti:

nº1 a piè di pagina), è di fatto occupata dalla sede stradale della

Lotto 1: fondo agricolo costituito dalle partt. 237, 281 del foglio di mappa n°13 del comune di Mazzarrone, comprendente

viabilità pubblica denominata "Viale del Lavoro".

ASTE

pag. 11/36 JUDIZIARIE

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Formalità iscritta in data successiva al verbale di pignoramento



anche il fabbricato rurale edificato abusivamente sulla part. 281, attualmente non censito e non riportato sulla cartografia catastale.

Lotto 2: fondo agricolo costituito dalle partt. 282 foglio di mappa nº6 del comune di Mazzarrone.

Relativamente alla particella 283 del foglio di mappa nº6, derivata dal frazionamento della particella nº28 (nell'atto di pignoramento indicata con il numero d'ordine "3"), tenuto conto di quanto sopra descritto in merito al suo utilizzo, si ritiene che essa debba essere esclusa dal compendio pignorato: il suo stato di occupazione per pubblica utilità, infatti, la rende totalmente non partecipe al mercato immobiliare.

Invece, nulla si può riferire in merito al possesso delle altre unità immobiliari stante che al momento del sopralluogo nessuno era presente sui luoghi.

Si precisa, infine, che i terreni ricadenti in contrada "Case di Caccia" (al Catastato Terreni sul foglio di mappa nº13, partt. 282, 284 e 286) al momento del sopralluogo si presentano incolti, ovvero a riposo vegetativo, ma in passato sono stati sicuramente coltivati a vigneto irriguo; affermazione che trova riscontro dal materiale rinvenuto sui luoghi: i paletti di cemento tipicamente utilizzati per l'impianto dei vigneti a tendone, la condotta primaria di adduzione RE dell'impianto di irrigazione e l'invaso artificiale. ARE



I terreni di contrada "Leva" (al Catastato Terreni sul foglio di mappa n°13, partt. 237 e 281), invece, al momento del sopralluogo risultano coltivati in parte a pescheto ed in parte a vigneto, come dettagliatamente descritto nei successivi paragrafi.

# 4.1 **Lotto 1**: foglio di mappa n°13 - **partt. 237 e 281**.

Trattasi di un fondo agricolo sito in contrada "Leva" del comune di Mazzarrone. Il fondo, individuato al Catastato Terreni con le partt. 237 e 281 del foglio di mappa n°13, ha una superficie catastale complessiva di 02 ha 45 are 40 ca. L'accesso ai terreni avviene per mezzo di una trazzera in terra battuta lunga circa 800 m che si percorre dalla SP n.38iii a circa 3 km dal quartiere "Botteghelle" di Mazzarrone e precisamente dall'incrocio con la SP150.





Fig. 1 – partt. 237 e 281 del foglio n°13 "Contrada Leva"

Fa parte del lotto anche un fabbricato rurale della consistenza planimetrica di 50,00 m<sup>2</sup> e della volumetria di 137,00 m<sup>3</sup>, edificato

abusivamente tra gli anni '70/'80 ed oggi sanabile con riferimento all'art. 14, comma 1, della LEGGE REGIONALE n°16 del 2016 che prevede l'ottenimento del permesso di costruire in sanatoria per gli interventi realizzati in conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della domanda, indipendentemente dal periodo di realizzazione dell'abuso: infatti, tenuto conto che l'indice fondiario del lotto su cui è stato edificato è di 0,03 m³/m², la sua estensione di 16.764 m² (01 ha 67 are 64 ca) consentirebbe di poter edificare una volumetria di 502,92 m³, superiore a quella abusivamente realizzata. Il costo per la regolarizzazione urbanistica del fabbricato viene stimato in € 6.000,00 che verrà detratto dal valore del Lotto 1 nella formulazione del giusto prezzo da porre a base d'asta.





Fig. 2 – confini catastali Lotto 1: partt. 237 e 281 del foglio nº13

L'orografia dell'area e pressoché pianeggiante; in atto il fondo risulta coltivato in parte a pescheto, per una estensione di circa 15.600 m², ed in parte a vigneto da uva da tavola per una estensione di circa 6.200 m<sup>2</sup>; la restante superficie è o ccupata dalla viabilità interna, da un piccolo invaso artificiale che occupa complessivamente la superficie di circa 1.150 m² e dal fabbricato rurale con la sua corte di pertinenza.

Si precisa che il perimetro del fondo pur non essendo delimitato da una recinzione, ne fissa ne mobile, risulta sui luoghi facilmente individuabile rispetto ai fondi limitrofi.

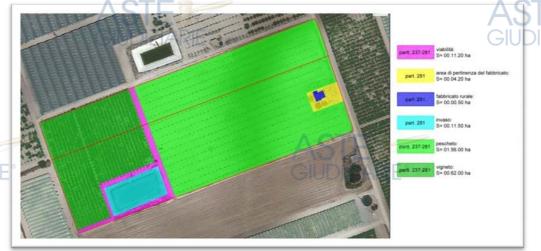


Fig. 3 – Lotto 1: lay out del fondo

Relativamente al **pescheto** si relaziona che la varietà impiantata è "nettarina o noce pesca" allevato a vaso con piante disposte a filari distanti circa 6 m e con sesto d'impianto regolare di circa 3,50 m. L'età delle piante, stante le dimensioni del tronco e l'altezza, ARIE viene stimata in circa 3 anni.





Fig. 4 – Lotto 1: pescheto

Il vigneto, invece, produce uva da tavola di varietà "italia". La tipologia d'impianto è a tendone con sesto regolare della dimensione di circa 3,00 m. Stante le dimensioni del tronco si ritiene che le piante si trovino nella stazione mediana del loro ciclo produttivo: l'età d'impianto viene stimata, pertanto, in circa 9 anni.







Fig. 5 - Lotto 1: vigneto

L'invaso artificiale risulta essere a servizio sia del pescheto che del vigneto andando ad alimentare l'esistente impianto di irrigazione completo di pompa di adduzione (collocata all'interno di un container in lamiera), rete principale di alimentazione er ete

secondaria con gocciolatoi terminali su ogni pianta. Non avendo reperito notizie utili circa l'iter autorizzativo dell'invaso si ritiene che lo stesso possa essere oggetto di regolarizzazione amministrativa i cui costi vengono quantificati in € 5.000,00: importo che verrà detratto dal valore del fondo nella formulazione del giusto prezzo

a base d'asta da attribuire al Lotto 1.







Fig. 6 – Lotto 1: invaso artificiale

Il fabbricato edificato sulla particella 281 è realizzato in muratura di blocchi di tufo, copertura a tetto inclinato ad un'unica falda con struttura in legno ed ondulina in fibrocemento. L'accesso avviene attraverso un portone carrabile della larghezza di 2,30 m ed una porta pedonale della larghezza di 1,10 m, entrambe in ferro. Esternamente la muratura è lasciata al rustico mentre nulla si può riferire in merito all'interno poiché non è stato possibile accedervi; comunque, stante lo stato di conservazione e vetustà generale del fabbricato, anche in relazione al suo più probabile utilizzo quale deposito attrezzi, si ritiene che l'influenza del grado di finitura

ASTE

R

dell'interno sia trascurabile nella formulazione del prezzo di vendita.





Fig. 7a – Lotto 1: fabbricato rurale edificato sulla part. 281 del foglio nº13

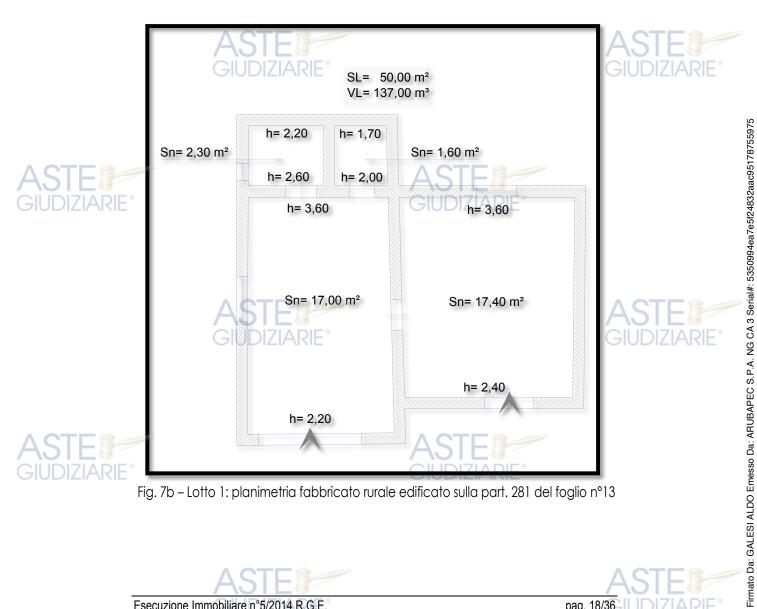


Fig. 7b – Lotto 1: planimetria fabbricato rurale edificato sulla part. 281 del foglio nº13

## 4.2 **Lotto 2**: <u>foglio di mappa n°6 - **partt. 282, 284 e 286**</u>.

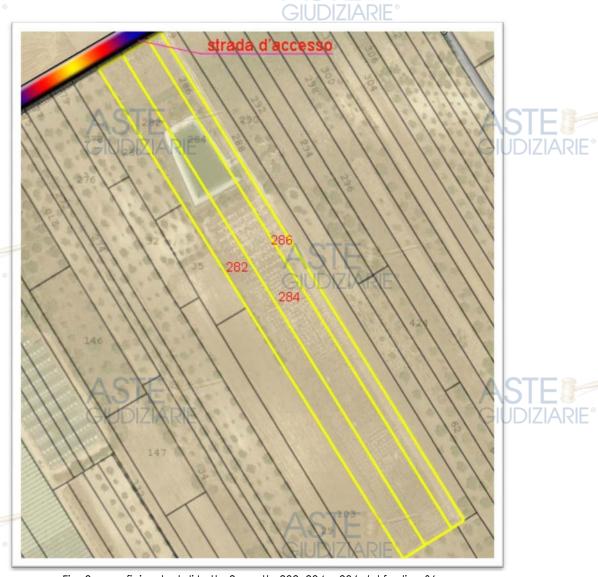
Trattasi di un fondo agricolo sito in contrada "Case di Caccia" del comune di Mazzarrone. Il fondo, individuato al Catastato Terreni con le partt. 282, 284 e 286 del foglio di mappa n°6, ha una superficie catastale complessiva di 01 ha 70 are 94 ca. I terreni si raggiungono percorrendo per circa 2,5 km il "viale del Lavoro", a partire dal quartiere "Botteghelle" di Mazzarrone e precisamente dall'incrocio con la SP n.63.



ASIL

Foto 8 – partt. 282 e 283 (ex 28), 284 e 286 del foglio n°6 "Contrada Case di Caccia" Il terreno ha giacitura pressoché piana ed in atto risulta incolto; la superficie coltivabile ha una estensione di circa 14.000 m², mentre la restante superficie del fondo è occupata in parte dalla viabilità interna al fondo ed in parte da un piccolo invaso artificiale e dall'attiguo locale tecnico dove sono installate le pompe idrauliche.

ASTE



Relazione

Fig. 9 – confini catastali Lotto 2: partt. 282, 284 e 286 del foglio nº6

Si precisa che il perimetro del fondo pur non essendo delimitato da recinzione, ne fissa ne mobile, risulta sui luoghi facilmente individuabile rispetto ai fondi limitrofi.











Fig. 10 – Lotto 2: lay out del fondo



ASTE GIUDIZIARIE®



Fig. 11 – Lotto 2: superficie coltivabile (vista nord/est – sud/est)



ASTE ... 21/36 JUDIZIARIE

Relativamente all'invaso, non avendo reperito notizie utili circa il suo iter autorizzativo, si ritiene che lo stesso possa essere oggetto di regolarizzazione amministrativa i cui costi vengono quantificati in € 5.000,00: importo che verrà detratto dal valore stimato nella formulazione del prezzo a base d'asta da attribuire al Lotto 2.







Fig. 12 – Lotto 2: invaso

Inoltre, si segnala la presenza di saracinesche idrauliche che fanno RIE ipotizzare la presenza di una dorsale principale dell'impianto di irrigazione alimentato dall'invaso.

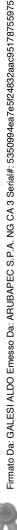


Fig. 13 – Lotto 2: saracinesce idrauliche

ASTE GIUDIZIARIE®



Esecuzione Immobiliare n°5/2014 R.G.E. pag. 22/36 JUDIZIAR Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



La vocazione agraria più produttiva del fondo, stante la natura del terreno, l'ubicazione, l'orografia, il contesto agricolo e la possibilità di sfruttare l'acqua dell'invaso per scopi irrigui, è quella a vigneto: tale assunto viene confermato dalla presenza dei paletti in cemento accatastati in prossimità del confine sud del fondo, verosimilmente dismessi per fine ciclo produttivo da un preesistente vigneto impiantato sul fondo.

**ASTE**GIUDIZIARIE







Fig. 13 – Lotto 2: paletti in cemento verosimilmente dismessi dal precedente ciclo

#### **5.0 STIMA**

# 5.1 Criterio di valutazione

Per valore di un bene immobiliare deve intendersi la quantità di denaro con cui è possibile scambiare il bene in normali condizioni di libero mercato immobiliare. La quantificazione di tale valore può avvenire applicando il metodo di stima sintetico comparativo che consiste nel confrontare il bene da stimare con altri immobili

ASTE GIUDIZIARIE®



oggetto di recenti compravendite, aventi caratteristiche similari ed

Nel caso in esame, il reddito derivante dai beni da stimare potrebbe derivare dalla coltivazione dei fondi te<mark>nuto c</mark>onto della loro attitudine colturale correlata alla posizione ed all'andamento plano altimetrico. In particolare, il Lotto 1 verrà stimato considerando l'attuale utilizzo agrario, in parte pescheto ed in parte vigneto per la produzione di uva da tavola. Invece, per il Lotto 2, attualmente incolto, si ritiene plausibile, stante la sua orografia e le condizioni generali riscontrate in sede di sopralluogo, un utilizzo agronomico a vigneto per la produzione di uva da tavola, coltura comunemente praticata nella zona in cui ricade,

Il valore dei Lotti di vendita verrà determinato con riferimento sia al valore del suolo nudo che al valore del soprassuolo, laddove presente. GIUDIZIARIE

come riscontrabile nei terreni ad esso limitrofi.

Il valore del suolo nudo, o valore capitale del fondo riferito all'inizio del ciclo produttivo poliannuale, verrà determinato considerando il beneficio fondiario annuo (Bf;), differenza tra il valore della le spese sostenute (Sp), una periodicità





posticipata e illimitata, variabile all'interno del ciclo produttivo del

$$V_0 = \sum_{0}^{n} (P_1 - S_p) \cdot \frac{1}{q^n - 1} = \sum_{0}^{n} Bf \cdot \frac{1}{q^n - 1}$$

dove:

 $V_0$ valore del suolo nudo

Sp spese sostenute

Pr valore della produzione

beneficio fondiario periodico

frutteto per poi ripetersi illimitatamente.

saggio di capitalizzazione

1+r

numero di anni del ciclo

Pertanto, determinato il beneficio fondiario annuo, il valore della terra nuda verrà calcolato capitalizzando i redditi netti poliennali con un tasso d'interesse frutto dell'inviluppo delle rendite prodotte dai titoli di stato nel lungo/medio periodo, opportunamente adattato per tener conto della rischiosità specifica del settore agricolo, anche alla luce dell'imprevedibilità dei cambiamenti climatici degli ultimi anni.

Il valore del fondo in un momento (m) intermedio del ciclo poliannuale (suolo più soprassuolo) verrà determinato in base al momento storico: nello specifico SUO applicato procedimento di stima in base ai redditi passati stante che il momento della stima "m" è più vicino all'inizio del ciclo per entrambi i frutteti impiantati (pescheto e vigneto).

Calcolato il valore del suolo nudo ( $V_{\theta}$ ) ed il valore annuo delle della produzione (Pr) e delle spese sostenute (Sp), il valore del fondo

GIUDIV<sub>m</sub>  $\times q^m + \sum_{n=0}^{\infty} (Sp - Pr)$ 

ASTE GIUDIZIARIE®

dove:

 $V_m$  valore del fondo (suolo più soprassuolo)

 $V_0$  valore del suolo nudo

**Sp** spese sostenute

**Pr** valore della produzione

**Bf** beneficio fondiario periodico

verrà determinato come segue:

r saggio di capitalizzazione

q = l+r

**n** numero di anni del ciclo

m numero di anni dall'inizio del ciclo

Relativamente alle opere accessorie (impianto di irrigazione, invaso

prettamente funzionali alla redditività del fondo agricolo servito,

artificiale e locali di servizio) si ritiene che il loro valore, essendo

possa considerarsi inglobato nel valore del fondo stesso, scaturente

dalla valutazione analitica della produzione e delle spese

sostenute. Invece, l'incremento del valore del terreno particella 281

del foglio di mappa nº13 scaturente dalla presenza del fabbricato

abusivo verrà calcolato applicando il metodo di stima del costo di

costruzione, ovvero verrà sommato al valore del suolo nudo, come

sopra calcolato, il costo di ricostruzione a nuovo del fabbricato,

opportunamente ridotto applicando un coefficiente che tenga

conto della vetustà e dell'obsolescenza in cui oggi si trova:

$$V_F = V_0 + Kn \times d$$

dove:

 $V_F$  valore del fabbricato

ASTE

Esecuzione Immobiliare n°5/2014 R.G.E. pag. 26/36 UDIZ Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

valore del suolo nudo

Kn costo di ricostruzione a nuovo dell'edificio

d coefficiente di deprezzamento

Infine, il prezzo a bas<mark>e</mark> d'asta di ciascun Lotto di vendita verrà formulato detraendo al valore del suolo più soprassuolo (sia vegetazionale che dovuto alla presenza di eventuali costruzioni a servizio dell'azienda agricola) gli oneri economici valutati per la regolarizzazione amministrativa delle opere accessorie (invasi e fabbricati abusivi).

#### 5.2 Calcolo del valore venale

paragrafi seguenti vengono tabelle riportate nei esaminati i cicli produttivi in conseguenza dell'utilizzo agronomico del fondo, pescheto e vigneto, e vengono calcolati, dapprima, i costi ed i ricavi per ettaro di superficie impiantata e, successivamente, il valore della terra nuda e quello formulazioni già descritte soprassuolo, applicando le precedente paragrafo 5.1.

#### Pescheto

- durata completa di un ciclo: 21 anni (n)
- numero di anni dall'inizio del ciclo: 3 anni (m)

Tab. 5.2.a – **Pescheto**: spese annue sostenute (Sp)

		impianto e 1º anno	2º anno	3° anno	4° anno	5° - 21° anno
	COSTI	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha
3	salari e stipendi	1.800,00	1.200,00	700,00	4.000,00	4.500,00
	materie prime	15.000,00	600,00	900,00	1.500,00	1.600,00
	macchine	1.800,00	300,00	650,00	3.000,00	3.100,00
	tributi	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00



Tab. 5.2.a – **Pescheto**: spese annue sostenute (Sp)

				V-F /	
	impianto e 1º anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° - 21° anno
COSTI	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha	€/ha
altri 🛕 🔾 🧲	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
costo totale annuo	19.250,00	2.750,00	3.900,00	9.150,00	9.850,00

# Tab. 5.2.b – **Pescheto**: <u>valore annuo della produzione</u> (*Pr*)

<b>AST</b>	
GIUDI	ZIARIE

Anni	impianto e 1º anno	2º anno	3° anno	4° anno	5° - 21° anno
produzioni (q/ha)	0,00	0,00	65,00	210,00	290,00
prezzo di vendita (€/q)	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00
PLV (€/ha)	0,00	0,00	3.250,00	10.500,00	14.500,00

Tab. 5.2.c – **Pescheto**: beneficio fondiario annuo  $(B_f)$ 

	100.0.2.0 1 00011010. <u>D.</u>	orionolo roriale	<u>ano annoo</u> (2)	J1	
Anno	Produzione	Ricavi	Costi	$B_f = (Pr-Sp)$	
(n)	ASIE	(€/ha)	(€/ha)	(€/ha)	1
1	Nulla DIZIARIE®	0,00	19.250,00	-19.250,00	(
2	Inizioproduzione	0,00	2.750,00	-2.750,00	
3	Produzionecrescente	3.250,00	3.900,00	-650,00	
4	Produzionecrescente	10.500,00	9.150,00	1.350,00	
5	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
6	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
7	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
8	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
9	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
10	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
11	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
12	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
13	Produzione costante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
14	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	- 4
15	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
16	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
17	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
18	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
19	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
20	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
21	Produzionecostante	14.500,00	9.850,00	4.650,00	
			$\Sigma^n B_f =$	57.750,00	









Tab. 5.2.d – **Pescheto**: valore del suolo nudo ( $V_{\theta}$ )

n	$\Sigma^n Bf$	r	$V_{\theta}$
	[€/ha]		[€/ha]
21	€ 57.750,00	5,25%	€ 29.943,57



Tab. 5.2.e – **Pescheto**: valore del fondo "suolo+soprassuolo vegetazionale" ( $V_m$ )

	anno		Sp		Pr
			[€/ha]		[€/ha]
	1	€	19.250,00	^ OTE -	-
	2	€	2.750,00	ASI€	-
<i>m</i> =	3	€	3.900,00	GIUDIZI <b>≜</b> RI	3.250,00
$\Sigma^m Sp =$		€	25.900,00		
$\Sigma^m Pr =$				€	3.250,00
	r	•	$V_{\theta}$	-	$V_m$
Δ	STE		— [€/ha]		[€/ha]
	5,25%	DIE	€ 29.943,5	57 €	57.561,61

# ❖ Vigneto

> durata completa di un ciclo: 18 anni (n)

> numero di anni dall'inizio del ciclo: 9 anni (m)

Tab. 5.2.f - Vigneto: spese annue sostenute (Sp)

Spese anno 1		
descrizione		costo/Ha
costi d'impianto (1100-1500 piante/Ha)	€	26.400,00
ripristino fallanze e costi accessori	€	1.955,15
costi indiretti	€	2.640,00
totale spese (1)	€	30.995,15
Spese anno 2-3		
descrizione		costo/Ha
costi specifici (potatura, lavorazione terreno, irrigazione, fertilizzazioni, trattamenti antiparassitari)	€	11.493,39
costi indiretti (manutenzione, ammortamenti, assicurazione, amministrazione e spese generali, imposte e tasse, interessi sul capitale di anticipazione)	€	4.982,60
totale spese (2-3)	€	16.476,00
Spese anno 4-18		
descrizione		costo/Ha

Firmato Da: GALESI ALDO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 5350994ea7e5f24832aac95178755975

Esecuzione Immobiliare n°5/2014 R.G.E. pag. 29/36 UDIZ Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

totale spese (4-25)

€ 17.854,00

GIUDIZIARIE<sup>\*</sup>

Tab. 5.2.g – Vigneto: valore annuo della produzione (Pr)

Anno	Produzione (q/ha)	Pre	ezzo* (euro/q)	Ric	avi (euro/ha)
1		€	154,20	€	
2		€	154,20	€	
3	40,0	€	154,20	€_	6.168,13
4-18	160,0	€	154,20	€	24.672,51
	valore medio dal 4° al 25° anno			LABU	— @

<sup>\*</sup> dati: Fonte Istituto Nazionale di Economia Agraria 2012

Tab. 5.2.g – **Vigneto**: beneficio fondiario annuo ( $B_f$ )

Anno	Produzione	Ricavi	Costi	$B_f = (Pr-Sp)$
( <b>n</b> )		(€/ha)	(€/ha)	(€/ha)
1	Nulla	0,00	30.995,15	-30.995,15
2	Inizioproduzione	0,00	16.476,00	-16.476,00
3	Produzionecrescente	6.168,13	16.476,00	-10.307,87
4	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
5	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
6	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
7	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
8	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
9	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
10	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
11	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
12	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
13	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
14	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
15	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
16	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
17	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
18	Produzionecostante	24.672,51	17.854,00	6.818,51
			$\Sigma^n B_f =$	44.498,58

ASI E GIUDIZIARIE



Tab. 5.2.h – **Vigneto**: valore del suolo nudo ( $V_0$ )

n	$\Sigma^n Bf$ $r \in \mathbb{Z}[V_0]$					
	[€/ha]		[€/ha]			
18	€ 44.498,58	5,25%	€ 29.432,73			

ASTE

ASIE g. 30/36 JUDIZIARIE

18 € 4

Tab. 5.2.i – **Vigneto**: valore del fondo "suolo+soprassuolo vegetazionale"  $(V_m)$ 

а	nno	Sp		Pr	
		[€/ha]		[€/ha]	
	1 €	30.995,15	€	-	
ΙΡΔ	2€	16.476,00	€	-	
	3 ∧ D€	16.476,00	€	6.168,13	
CIODI	4 €	17.854,00	€	24.672,51	
	5 €	17.854,00	€	24.672,51	
	6 €	17.854,00	€	24.672,51	
	7 €	17.854,00	€	24.672,51	
<b>-</b>	8 €	17.854,00	\ CTI€	24.672,51	
<i>m</i> =	9 €	17.854,00	A) [€	24.672,51	
$\Sigma^m Sp =$	€	171.071,14	GIUDIZIA	(KIE)	
$\Sigma^m Pr =$			€	154.203,16	
	r	$V_{\theta}$		$V_m$	
		[€/ha]		[€/ha]	
AS5,	25%	€ 29.432,7	′3 €	63.515,60	
$\Sigma^{m} Sp = $ $\Sigma^{m} Pr = $	€ <i>r</i>	171.071,14  V <sub>0</sub> [€/ha]	GIUDIZIA	154.203,16  V <sub>m</sub> [€/ha]	

5.2.1 Lotto 1: foglio di mappa 13 particelle 237, 281 e fabbricato abusivo

### \* Superficie coltivabile

✓ Pescheto: 01 ha 56 are 00 ca

✓ Vigneto: 00 ha 62 are 00 ca

ASIE GIUDIZIARIE

In tabella 5.2.1 viene riportato il calcolo del valore del fondo "**suolo** 

# + soprassuolo vegetazionale":

Tab. 5.2.1 – valore del fondo "suolo+soprassuolo vegetazionale" ( $V_m$ )

Destinazione agronomica	Valore per ettaro	Superficie	Valore del suolo + soprassuolo vegetazionale
	[€/ha]	[ha are ca]	[€]
pescheto	57.561,61	01 56 00	89.796,11
vigneto	63.515,60	00 62 00	39.379,67

**ASTE**GIUDIZIARIE

#### Fabricato abusivo

✓ Area di sedime: 50 m²

✓ Area di pertinenza: 420 m²





✓ Costo di costruzione: il costo di ricostruzione a nuovo del fabbricato viene determinato applicando i prezzi scaturenti dall'analisi dei prezzi elementari medi di mercato praticati dai fornitori nella zona di riferimento (vedi Tabella 5.2.m).

		Tab. 5.2.m – costo di costruzione	a nuov	o del	fabbricato (K	n)	G	IUDIZIARIE
	art.	descrizione quantità		u.m.	prezzo	pr	ezzo	
					unitario	comp	olessivo	
	NP.01	Scavo a sezione obbligata con mezzo meccanico						
		(7,50+3,60+2*1,60+4,20+2*5,00+4,00+0,8	Δ	CT				
		0+3,80)*0,50*0,50=	9,275	m <sup>3</sup>	€ 10,00	€	92,75	
ΚII	NP.02	Conglomerato cementizio per strutture non armate		UDI	ZIAKIE			
		magrone:						
		(7,50+3,60+2*1,60+4,20+2*5,00+4,00+0,8						
		0+3,80)*0,50*0,10=	1,855					
		massetto:					^	CTE
		(17,00+17,40+2,30+1,60)*0,10=	3,830				P	OIE
		GUDIZIARI sommano=	5,685	m <sup>3</sup>	€ 110,00	€	625,35	IUDIZIARIE
	NP.03	Casseforme per getti di cls						
		2*(7,50+3,60+2*1,60+4,20+2*5,00+4,00+						
		0,80+3,80)*0,40=	29,680	m <sup>2</sup>	€ 25,00	€	742,00	
	NP.04	Conglomerato cementizio per strutture						
		in cemento armato						
		cordolo di fondazione:		51				
2	_ 0	(7,50+3,60+2*1,60+4,20+2*5,00+4,00+0,8	Gi		7IARIF®			
×111	_	0+3,80)*0,30*0,40=	4,452	m <sup>3</sup>	€ 140,00	€	623,28	
	NP.05	Acciaio in barre ad aderenza migliorata						
		cordolo di fondazione:						
		incidenza kg/m <sup>3</sup> 70*4,452=	311,640	kg	€ 1,50	€	467,46	
	NP.06	Vespaio di pietrame calcareo					_	
		(17,00+17,40+2,30+1					Δ	STE
		,60)*0,20=	7,660	$m^3$	€ 45,00	€	344,70	
	NP.07	Muratura in conci di tufo e malta						IODIZIAKIL
		bastarda misurata vuoto per pieno						
		compreso l'onere della formazione						
		delle architravi e degli sguinci						
		[2*5,85*(3,60+2,20)/2+						
		5,40*(3,60+2,80)/2+	Δ	ST				
	<b>-</b> ®	3,80*2,20+4,00*2,40+7,80*3,60+2,20*2,20			ZIADIE			
۲II	-	+2*1,60*(2,20+2,60)/2+1,40*1,70+1,60*(1		UDI.	ZIARIE®			
		,70+2,00)/2]*0,25=	28,778	m³	€ 220,00	€	6.331,05	
	NP.08	Travi rustiche o squadrate uso Trieste in						

legno di abete o pino





Tab.  $5.2.m - \cos to di costruzione a nuovo del fabbricato (<math>Kn$ )

					Somma Kn	€ ′	12.741,79	
	6,20*3,80+5	5,40*4,00+1,90*3,60=	52,00	m <sup>2</sup>	€ 50,00	€	2.600,00	OL
9	ondulate in fibrocer	mento					Ć	ÌГ
N.P.0	Sistema di cope	ertura con lastre					$\triangle$	lS
	(4*4,00	)+3*4,20)*0,20*0,20=	1,144	$m^3$	€ 800,00	€	915,20	
art.	descrizione	quantità		u.m.	prezzo unitario	•	rezzo iplessivo	
	10010121111	COURT OF COMPONIO	G 11001	<u> </u>	411	• /		

In tabella 5.2.n viene calcolato il valore del suolo nudo dell'area di

sedime del fabbricato e d ella relativa area di pertinenza in GIUDIZIARIE considerazione del suo più probabile utilizzo agronomico a pescheto, uguale a quello delle superfici limitrofe.

Tab. 5.2.n – valore del suolo nudo dell'area di sedime e di pertinenza del fabbricato ( $V_{\theta}$ )

$V_{\theta}^{5}$	Sup. di sed <mark>i</mark> me	Sup. di pertinenza	$V_{\theta}^{S+P}$	ASTE
[€/ha]	GIUDI [m²] RIE®	[m²]	[€]	<b>GIUDIZIARIE®</b>
€ 29.943,57	50,00	420,00	€ 1.407,35	5

Il valore complessivo del fabbricato viene determinato applicando le formulazioni del metodo di stima del **costo di costruzione**, già descritto nel superiore paragrafo 5.1; il relativo calcolo viene riportato nella seguente tabella 5.2.o:

Tab. 5.2.0 – valore del fabbricato (compresa l'area di pertinenza) ( $V_F$ )

area di sedime	costo di	coefficiente di	Valore $\triangle$ STE
e di pertinenza	costruzione	deprezzamento	
$V_{\theta}^{S+P}$	DIZIAKn	d	$V_F = V_0^{S+P} + Kn \times d$
€ 1.407,35	€ 12.741,79	0,6	€ 9.052,42





 $<sup>^{5}</sup>$  Valore del suolo nudo ( $V_{\theta}$ ) del pescheto già in precedenza calcolato (vedi Tabella 5.2.d)

ASTE

pag. 33/36 JUDIZIARIE

R





### 5.2.2 **Lotto 2**: foglio di mappa 6 particelle 282, 284 e 286

#### Superficie coltivabile

✓ Vigneto: 01 ha 40 are 00 ca

In tabella 5.2.p viene riportato il calcolo del valore del fondo "so suolo nudo" considerato che attualmente risulta incolto:

Tab. 5.2.p – valore del fondo "solo suolo nudo" ( $V_{\theta}$ )

Destinazione agronomica	Valore per ettaro	Superficie	Valore del suolo nudo
	[€/ha]	[ha are ca]	[€]
vigneto	29.432,73	01 40 00	41.205,82

#### 5.3 Calcolo del prezzo a base d'asta

Il prezzo a base d'asta viene formulato a partire dai valori stimati di ciascun bene che costituisce il lotto di vendita applicando le relative detrazioni scaturenti dagli oneri economici che dovranno essere sostenuti dai futuri acquirenti per ottemperare alle regolarizzazioni amministrative.

In tabella 5.2.q viene riportato il calcolo del prezzo a base d'asta di ciascun lotto di vendita.

Tab. 5.2.q – prezzi a base d'asta

Lotto		Valore stimato	Detrazioni	Prezzo a base
	AST		(per regolarizzazioni)	d'asta
	pescheto	€ 89.796,11		, C
1	vigneto	€ 39.379,67	€ 11.000,00	€ 127.000,00 *
	fabbricato	€ 9.052,42		
2	vigneto	€ 41.205,82	€ 5.000,00	€ 36.000,00 *
	(solo suolo nudo)			
* importi in arrotondamento				

Si precisa che prima di procedere alla vendita del lotto 1, al fine di poter univocamente identificare il fabbricato attualmente non





censito, occorrerà procedere all'aggiornamento degli atti catastali il cui costo viene stimato in € 3.000,00.

## 6.0 CONCLUSION

A seguito di una sommaria indagine di mercato, a conforto di quanto sopra relazionato, si può con serena obbiettività affermare che il valore di ciascun bene ricavato con stima analitica è da ritenersi congruo con i prezzi del mercato immobiliare locale, nonché con i valori agricoli medi della provincia di Catania pubblicati dall'Agenzia delle Entrate per la Regione Agraria n°4 – COMUNE DI MAZZARRONE<sup>6</sup>.

Per quanto sopra relazionato, il compendio pignorato si configu in due lotti di vendita distinti ed indivisibili:

LOTTO n°1: fondo agricolo avente superficie catastale complessiva di ettari 02.45.40 sito nel territorio di Mazzarrone (CT), c/da Leva, identificato al Catasto Terreni sul foglio di mappa 13 con le particelle 237 e 281, su cui insiste un fabbricato ad uso magazzino, edificato abusivamente, della superficie lorda di circa 50 m², avente struttura portante in muratura con copertura in pannelli di fibrocemento e rifiniture al rustico. In atto il fondo è coltivato a pescheto per ettari 01.56.00 circa ed in parte a vigneto per ettari 00.62.00 circa; la

Firmato Da: GALESI ALDO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 5350994ea7e5f24832aac95178755975

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> valori agricoli medi della provincia di Catania pubblicati nell'anno 2018 dall'Agenzia delle Entrate per la Regione Agraria n°4 - COMUNE DI MAZZARRONE: FRUTTETO IRRIGUO € 30.078,45 (VALORE STIMATO: € 29.943,57); VIGNETO <u>TENDONE</u> € 30.218,93 (VALORE STIMATO: € 29.432,73).

stima.

restante superficie è occupata dalla viabilità interna e da un invaso artificiale. Il tutto descritto in dettaglio nella relazione di

Prezzo a base d'asta € 127.000,00 (comprensivo delle detrazioni per la regolarizzazione degli abusi rilevati).

ASTE GIUDIZIARIE

LOTTO n°2: fondo agricolo avente superficie catastale complessiva di ettari 01.70.94 sito nel territorio di Mazzarrone (CT), c/da Case di Caccia, identificato al Catasto Terreni sul foglio di mappa 6 con le particelle 282, 284 e 286. In atto il fondo è incolto ma si presta ad essere coltivato a "vigneto a tendone". La superficie coltivabile è di ettari 01.40.00 circa mentre la restante superficie è occupata dalla viabilità interna e da un invaso artificiale. Il tutto descritto in dettaglio nella relazione di stima.

**ASTE**GIUDIZIARIE®

<u>Prezzo a base d'asta € 36.000,00</u> (comprensivo delle detrazioni per la regolarizzazione degli abusi rilevati).

Si fa presente, infine, che trattandosi di beni appartenenti a persona fisica i superiori importi non sono soggetti all'imposta IVA.

Restando a disposizione dell'III.mo G.E. per eventuali chiarimenti, deposita la presente relazione di stima.



Dott. ing. Aldo Galesi
GALESI
Sez. A
N. A4736

ASTE





























ASTE GIUDIZIARIE®



































Lotto 1: part. 237 vertice nord-est



Dott. ing. Aldo Galesi JDZARE

**AST** GIUDIZ



ASTE

ASTE GIUDIZIARIE













Lotto 1: part. 237 direzione nord-sud (pescheto)

IL C.T.U.















Lotto 1: part. 237 direzione nord-sud (pescheto, vigneto e viabilità interna di separazione)



Lotto 1: part. 237 vertice est (vigneto)



IL C.T.U.













## ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®





ASTE GIUDIZIARIE®





**ASTE**GIUDIZIARIE®



ASTE GALESI Sez. A
GIUDIZIARI N. A4736

IL C.T.U.

ASTE GIUDIZIARIE

R















Lotto 1: part. 281 vertice sud e confine sud-est (vigneto)

GIUDIZIARIE

IL C.T.U.

















Lotto 1: part. 281 vertice sud invaso artificiale GIUDIZIARIE

GIUDIZIARIE

IL C.T.U.















Lotto 1: part. 281 vertice sud invaso artificiale
GIUDIZIARIE®

IL C.T.U.

Dott. ing. Aldo Galcsi

ASTE GIUDIZIARIE®

.

ASTE GIUDIZIARIE













Lotto 1: part. 281 fabbricato abusivo (spigolo sud)

GIUDIZIARIE

IL C.T.U.

Dott. ing. Aldo Galesi



ASI E GIUDIZIARIE











Lotto 1: part. 281 fabbricato abusivo (spigolo est)

GIUDIZIARIE

IL C.T.U.















**ASTE** GIUDIZIA

Lotto 1: part. 281 fabbricato abusivo (spigolo nord)

**GIUDIZIARIE®** 

ASIE GIUDIZIARIE

IL C.T.U.

Dott. ing. Aldo Galesi

ASTA GIUDIZA



ASTE

ASTE GIUDIZIARIE

R









Lotto 2: part. 286 accesso dal viale del lavoro (confine nord-est)



IL C.T.U. Dott.ing. Aldo Galcsi











Lotto 2: part. 286 confine nord-est

**ASTE**GIUDIZIARIE

IL C.T.U.









Lotto 2: part. 284 invaso artificiale (spigolo est)

GIUDIZIARIE

IL C.T.U.









Lotto 2: part. 286 confine nord-est

GIUDIZIARIE

IL C.T.U.

